

ISTITUTO COMPRENSIVO DI ABANO TERME
PROTOCOLLO DI MISURE OPERATIVE DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO
E DI CONTRASTO ALL'EPIDEMIA DI COVID-19

INDICE

- 1.Premessa**
- 2.Regole da rispettare prima di recarsi a scuola**
- 3.Modalità di entrata e uscita da scuola e gestione del tempo scuola**
- 4.Regole da rispettare durante l'attività a scuola**
- 5.Pulizia dei locali**
- 6.Lavaggio e disinfezione delle mani**
- 7.Mascherine, guanti e altri DPI**
- 8.Utilizzo spazi comuni**
- 9.Accesso di persone esterne a scuola**
- 10.Sorveglianza sanitaria e medico competente**
- 11.Gestione delle emergenze**
- 12.Alunni fragili**
- 13.Lavoratori fragili**
- 14 INFORMAZIONE e formazione**
- 15.Comitato per l'applicazione del Protocollo**
- 16.Attività di verifica**

1.Premessa

Il dirigente Scolastico dispone quanto in oggetto, ne assicura la pubblicazione all'albo dell'Istituto, condivide il protocollo con RSPP, ne fornisce informazione al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e alle RSU, fornisce contestualmente direttiva al DSGA per opportuna organizzazione del personale ATA.

Precisazioni:

- la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;
- il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione;
- il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola;
- per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di "contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", di "osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale" e di "segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza".

RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI

Oltre al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che costituisce lo sfondo normativo integratore per ogni ambiente di lavoro, i principali riferimenti normativi e documentali sono i seguenti:

- DPCM 7/8/2020 e relativo allegato n. 12 (Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali);
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19, Ministero dell'Istruzione (MI), 6/8/2020;
- Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia, MI, 3/8/2020;4
- Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Ministero della Salute (MS), allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020, e successive precisazioni ed integrazioni (verbale n. 90 del 23/6/2020, verbale n. 94 del 7/7/2020 e verbale n. 100 del 10/8/2020).
- Per i seguenti ambiti specifici è necessario considerare anche:
- la Circolare MS n. 5443 del 22/2/2020 e il documento ISS Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi del 13/7/2020, per quanto attiene alle operazioni di pulizia e disinfezione;
- il Decreto Legge 14/8/2020, n. 104 – Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia (in particolare l'art. 32, comma 4, relativamente al "lavoro agile";
- il Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77 – Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, art. 83, relativamente ai lavoratori fragili;
- il documento ISS Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia del 21/8/2020, per tutto ciò che attiene agli scenari di persone con sintomi compatibili con il COVID-19 a scuola;
- le Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l'infanzia 0-6 anni (allegato 3 all'Ordinanza della Regione del Veneto n. 84 del 13/8/2020), per quanto concerne le scuole dell'infanzia.
- "indicazioni operative per la gestione dei casi di Sars-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia." - Regione Veneto
- Rapporto ISS Covid n. 58/2020: Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia - Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute,
- Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto- Versione del 28 agosto 2020
- Circolare n. 13 del 04/09/2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali-lavoratori fragili
- Verbale CTS n.104.

Può infine risultare utile consultare anche i seguenti documenti prodotti e pubblicati dall'USR Veneto:

1. Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da COVID-19 (27/5/2020);
2. Piano per la ripartenza 2020/2021 – Manuale operativo (7/7/2020);
3. Piano per la ripartenza 2020/2021 – Precisazioni CTS e ulteriori layout (14/7/2020);
4. Piano per la ripartenza 2020/2021 – FAQ (28/7/2020);

2.Regole da rispettare prima di recarsi a scuola

La persona (lavoratore o allievo) ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio se presenta tosse, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C e di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta o il Distretto sanitario territorialmente competente (in caso di dubbio, la misurazione della temperatura va comunque fatta autonomamente, prima di partire da casa). **ANCHE NEL CASO DI SINTOMI RICONDUCIBILI A COVID, IN MANCANZA DI FEBBRE, ALUNNI E PERSONALE NON POSSONO ACCEDERE AI LOCALI SCOLASTICI.**

Per la riammissione a scuola o in servizio, si procederà così:

- Per i casi Covid confermati con esito positivo del tampone, si attende la guarigione clinica e la conferma di avvenuta guarigione con l'effettuazione di due tamponi risultati negativi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro, con attestazione rilasciata dal medico di famiglia o dal pediatra di libera scelta.
- Per i casi con sintomi sospetti ed esito negativo del tampone, si attende la guarigione clinica seguendo le indicazioni del medico curante che redigerà, per il rientro a scuola, un'attestazione di conclusione del percorso diagnostico terapeutico raccomandato.
- Per i casi in cui lo studente è assente per condizioni cliniche non sospette per Covid, per la riammissione a scuole i genitori dovranno presentare una specifica autocertificazione (sarà trasmessa alle famiglie)

MODALITA' PREVISTA DALLA SCUOLA AL FINE DI MONITORARE LA CONOSCENZA DEL PROTOCOLLO:

- I genitori/tutori compileranno "una tantum" (cadenza mensile) un'autodichiarazione che sarà di conoscenza del Protocollo in vigore a scuola e dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008.
- Per il personale ATA l'operazione di timbratura in ingresso sarà utilizzata come dichiarazione di non essere stato sottoposto negli ultimi 14 giorni alla misura della quarantena o dell'isolamento domiciliare, di non essere attualmente positivo al SARS-CoV-2 e di non essere stato in contatto con persone risultate positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni e di non avere né avere avuto nei precedenti 3 giorni febbre superiore a 37,5 °C o altri sintomi da infezione respiratoria, di essere a conoscenza di quanto indicato nel presente documento.
- Per il personale docente la firma del registro elettronico sarà considerata come dichiarazione di non essere stato sottoposto negli ultimi 14 giorni alla misura della quarantena o dell'isolamento domiciliare, di non essere attualmente positivo al SARS-CoV-2 e di non essere stato in contatto con persone risultate positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni e di non avere né avere avuto nei precedenti 3 giorni febbre superiore a 37,5 °C o altri sintomi da infezione respiratoria, di essere a conoscenza di quanto indicato nel presente documento.
- Per le sole scuole dell'infanzia la misurazione della temperatura corporea all'ingresso, sia degli allievi che del personale, è invece obbligatoria ai sensi dell'Ordinanza della Regione del Veneto n. 84 del 13/8/2020 citata in premessa. Le altre scuole prevedono misurazione della temperatura a campione, non registrando il dato, con utilizzo di termoscanner.

3.Modalità di entrata e uscita da scuola e gestione del tempo scuola

Vedasi protocolli allegati al DVR per ciascun plesso scolastico in allegato

4.Regole da rispettare durante l'attività a scuola

a) Famiglie e alunni

Regole anti-COVID per le famiglie e gli alunni

1. Le famiglie effettuano il controllo della temperatura corporea degli alunni a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola così come previsto dal Rapporto Covid19 dell'ISS n.58/2020.

2. I genitori non devono assolutamente mandare a scuola i figli che abbiano febbre oltre i 37.5° o altri sintomi (ad es. tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali, mal di gola, difficoltà respiratorie, dolori muscolari, congestione nasale, brividi, perdita o diminuzione dell'olfatto o del gusto, diarrea), oppure che negli ultimi 14 giorni siano entrati in contatto con malati di COVID
3. Tutti gli alunni della scuola devono essere dotati di mascherina chirurgica monouso oppure di altro tipo (ad es. lavabili), da usare nei momenti di ingresso, uscita, spostamenti all'interno della scuola, quando non può essere garantita la distanza interpersonale di 1 metro e in altre occasioni segnalate. È opportuno l'uso di una bustina igienica dove riporre la mascherina quando non è previsto l'utilizzo.
4. Le mascherine monouso dovranno essere smaltite esclusivamente negli appositi contenitori.
5. Gli alunni devono disinfettare frequentemente le mani utilizzando il gel o lavando spesso le mani.
6. L'accesso alla segreteria sarà garantito tutti i giorni, previo appuntamento. I visitatori accederanno alla segreteria previa registrazione dei dati anagrafici, del recapito telefonico, della data di accesso e del tempo di permanenza.
7. Non è ammesso l'ingresso a scuola dei genitori, a meno che non siano stati contattati dalla scuola o per gravi motivi. Non sono accettate consegne di materiali dimenticati.
8. Gli alunni dovranno evitare di condividere il proprio materiale scolastico con i compagni.
9. Nel cambio dell'ora sarà effettuato un ricambio dell'aria nell'aula, aprendo le finestre. Il ricambio d'aria sarà effettuato comunque ogni ora e ogni qual volta sia ritenuto necessario, in base agli eventi.
10. Al fine di evitare assembramenti, l'accesso ai bagni sarà comunque consentito anche durante l'orario di lezione, con la necessaria ragionevolezza nelle richieste che non potrà prevedere più di un'uscita per volta
11. Gli alunni devono lavarsi bene le mani ogni volta che vanno al bagno, con sapone e asciugandole con le salviette di carta usa e getta. In ogni bagno è affisso un cartello con le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.
12. Per l'accesso ai bagni e agli altri spazi comuni è previsto l'uso della mascherina.
13. Le bottigliette d'acqua e le borracce degli alunni dovranno essere ad uso assolutamente esclusivo
14. I banchi devono rigorosamente essere mantenuti nella posizione in cui vengono trovati nelle aule. Sul pavimento sono presenti due adesivi per ogni banco, che corrispondono alla posizione delle due gambe anteriori.
15. In ogni aula sarà a disposizione liquido disinfettante: il docente, al cambio dell'ora, sanificherà la propria postazione utilizzando il materiale a disposizione nell'aula
16. I docenti e i genitori devono provvedere ad una costante azione educativa sui minori affinché evitino assembramenti, rispettino le distanze di sicurezza, indossino correttamente la mascherina, lavino le mani e/o facciano uso del gel, starnutiscano o tossiscano in fazzoletti di carta usa e getta (dotazione a cura della famiglia) o nel gomito, evitino di toccare con le mani bocca, naso e occhi.
17. È vietato abbandonare fazzoletti monouso utilizzati, ma devono essere gettati negli appositi contenitori.
18. Gli ingressi e uscite devono avvenire in file ordinate e con le mascherine indossate. In ogni singolo plesso scolastico saranno predisposti percorsi di entrata/uscita, ove possibile utilizzando tutti gli ingressi disponibili, incluse le porte di sicurezza e le scale di emergenza.

19. Le singole scuole dispongono di termometri a infrarossi. In qualsiasi momento, il personale potrà farne uso per verificare situazioni dubbie. Potranno essere effettuate misurazioni a campione all'ingresso.
20. Qualora un alunno si senta male a scuola rivelando i sintomi sopradetti, sarà immediatamente isolato, secondo le indicazioni del protocollo di sicurezza emanate dal Ministero e dal Comitato Tecnico Scientifico. La famiglia sarà immediatamente avvisata ed è tenuta al prelievo del minore nel più breve tempo possibile. A tale scopo, è indispensabile garantire la costante reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico.
21. Non è consentito usare asciugamani personali nei bagni, ma soltanto le salviette di carta usa e getta prelevate dai dispenser.
22. I colloqui dei genitori con i docenti saranno effettuati in videoconferenza, previo appuntamento via email.
23. Durante il cambio per le lezioni di educazione fisica, gli alunni devono evitare accuratamente di mescolare gli abiti che dovranno essere conservati in sacche personali. Negli spogliatoi va tenuta la mascherina.
24. Indossare la mascherina, salvo casi particolari, in situazioni statiche con distanziamento di almeno 1 metro e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi (ad es. attività di laboratorio);
25. Si raccomanda il lavaggio e disinfezione frequente delle mani.

INGRESSO E USCITA DA SCUOLA

L'ingresso e l'uscita da scuola sono regolamentati e scaglionati.

Gli ingressi e uscite devono avvenire in file ordinate e con le mascherine indossate. In ogni singolo plesso scolastico saranno predisposti percorsi di entrata/uscita, ove possibile utilizzando tutti gli ingressi disponibili, incluse le porte di sicurezza e le scale di emergenza.

Gli allegati, facenti parte del presente protocollo, dettagliano per ogni singolo plesso orari e modalità.

b) Personale scolastico :

Tutti i lavoratori devono comunicare al Dirigente Scolastico l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre > 37,5 °C) mentre sono a scuola, e devono segnalare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 il fatto di aver avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

Personale docente: regole di comportamento per docenti:

1. Tutto il personale ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di rivolgersi al proprio medico di famiglia e all'autorità sanitaria.
2. È vietato accedere o permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competente.

3. Ogni lavoratore ha l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
4. Ogni lavoratore ha l'obbligo di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.
5. Va mantenuto il distanziamento fisico di almeno 1 metro nei rapporti interpersonali. La cattedra deve sempre rimanere posizionata a 2 metri di distanza dagli alunni della prima fila (distanza tra bordi interni di cattedra e banchi).
6. La disposizione dei banchi e delle cattedre non deve essere modificata. Sul pavimento sono predisposti adesivi per le gambe anteriori dei banchi e delle cattedre.
7. Gli alunni non possono uscire dall'aula per nessun motivo che non sia un'urgenza: quindi no a fotocopie, no agli aiuti per farsi portare del materiale ecc.: GLI ALUNNI DEVONO SEMPRE RIMANERE IN CLASSE ad eccezione dello spostamento in palestra e alle entrate/uscite per ingressi, attività alternativa, attività legate alla lingua straniera (solo per la scuola secondaria) e ricreazione.
8. E' vietato cambiare aula o usufruire dei laboratori
9. Anche le lezioni di attività alternativa alla religione di svolgeranno in uno spazio dedicato: il Docente dovrà recarsi con gli alunni ESCLUSIVAMENTE in tale spazio e non potrà autonomamente cambiare tale destinazione, lo stesso dicasi per i docenti di sostegno: ad ogni alunno verrà destinato uno spazio fisso in aula dedicata.
10. Il Docente che sospetti una sintomatologia COVID in un alunno (febbre $\geq 37,5^{\circ}\text{C}$, tosse di recente comparsa, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), raffreddore o naso che cola, mal di gola, diarrea (soprattutto nei bambini) deve immediatamente avvisare il referente COVID e far accompagnare l'alunno dal collaboratore scolastico nell'aula predisposta (AULA COVID/AMBULATORIO per Primaria e Infanzia, AULA COVID/AMBULATORIO 2 per la Secondaria)
11. Deve essere evitato ogni assembramento nelle sale docenti e presso i distributori di bevande e snack. L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente e dei distributori di bevande e snack è consentito nel rispetto del distanziamento fisico di almeno 1 metro tra i fruitori.
12. Si raccomanda l'utilizzo delle comunicazioni telematiche per tutte le situazioni non urgenti.
13. Usare la mascherina fornita dall'istituzione scolastica o altro DPI quando non è possibile mantenere il distanziamento previsto e in tutti gli spostamenti, compresi entrata e uscita. Seguire con attenzione il corretto utilizzo dei DPI.
14. Una volta terminati, richiedere, tramite referente di plesso, i DPI all'ufficio personale. I DPI devono essere smaltiti in appositi contenitori.
15. Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.
16. Durante le lezioni e durante il consumo del pasto a scuola i docenti devono garantire il distanziamento previsto fra e con gli alunni e non consentire lo scambio di materiale scolastico, di cibo e di bevande.
17. Durante le lezioni dovranno essere effettuati con regolarità ricambi di aria (almeno 1 ogni ora) e se le condizioni atmosferiche lo consentono le finestre dovranno essere mantenute sempre aperte. Si vedano anche le disposizioni relative alle "pause relax" e agli intervalli nel prontuario regole per famiglie e alunni.
18. Si raccomanda l'igiene delle mani e l'utilizzo delle soluzioni igienizzanti messe a disposizione nei locali scolastici.

19. In tutti gli ordini di scuola sarà necessario favorire una accurata igiene delle mani attraverso lavaggi con il sapone e l'utilizzo di soluzioni igienizzanti. In particolare nella scuola dell'infanzia, i bambini devono potersi lavare le mani col sapone frequentemente.
20. In ogni aula sarà a disposizione liquido disinfettante: il docente, al cambio dell'ora, sanificherà la propria postazione utilizzando il materiale a disposizione nell'aula
21. Fa parte della cura educativa dei docenti sensibilizzare gli alunni ad una corretta igiene personale ed in particolare delle mani evidenziando la necessità di non toccarsi il volto, gli occhi. È necessario leggere attentamente e richiamare anche l'attenzione degli alunni sulla cartellonistica anti covid 19 presente nei plessi.
22. Si raccomanda di controllare l'afflusso ai bagni degli alunni: non potranno uscire più di due alunni alla volta durante gli intervalli (1 alunno e 1 alunna) e un solo alunno durante le lezioni.
23. Tutti i docenti sono tenuti ad osservare le disposizioni del DS e a non intraprendere azioni di propria volontà che possano modificare l'assetto di funzionamento costituito
24. Evitare le aggregazioni;
25. Evitare l'uso promiscuo di attrezzature
26. E' OBBLIGATORIO ARIEGGIARE FREQUENTEMENTE I LOCALI SIA DURANTE L'ATTIVITA' SCOLASTICA, SIA DURANTE LE PULIZIE.

Personale ATA : regole di comportamento per collaboratori scolastici:

1. Tutto il personale ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di rivolgersi al proprio medico di famiglia e all'autorità sanitaria.
2. È vietato accedere o permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competente.
3. Ogni lavoratore ha l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
4. Ogni lavoratore ha l'obbligo di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto
5. Il personale dovrà vigilare, in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata, in mensa e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi in ogni situazione dinamica (salvo il caso della scuola dell'infanzia);
6. Il collaboratore scolastico che sospetti una sintomatologia COVID in un alunno (febbre $\geq 37,5^{\circ}\text{C}$, tosse di recente comparsa, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), raffreddore o naso che cola, mal di gola, diarrea (soprattutto nei bambini) avviserà il referente COVID e munito di mascherina, accompagnerà l'alunno nell'aula predisposta (AULA COVID/AMBULATORIO per Primaria e Infanzia, AULA COVID/AMBULATORIO 2 per la Secondaria)
7. Si raccomanda l'igiene delle mani e l'utilizzo delle soluzioni igienizzanti messe a disposizione nei locali scolastici. Si raccomanda l'utilizzo delle suddette soluzioni prima della distribuzione di materiale vario all'utenza e dopo averlo ricevuto dalla stessa.
8. Leggere attentamente la cartellonistica anti covid 19 presente nei locali scolastici.
9. Una volta terminati, richiedere i DPI all'ufficio personale. I DPI devono essere smaltiti in appositi contenitori.
10. Evitare l'assembramento presso i distributori di bevande e snack. L'utilizzo dei distributori è consentito nel rispetto del distanziamento fisico di almeno 1 metro tra i fruitori.

11. Nei rapporti con l'utenza indossare la mascherina fornita dall'istituzione scolastica quando non è possibile mantenere il distanziamento di almeno 1 m. Indossare sempre la mascherina in entrata, in uscita e durante gli spostamenti. Seguire attentamente le regole per il corretto utilizzo della mascherina.

SI RACCOMANDA INOLTRE DI:

- vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti;
- vigilare, per la scuola dell'infanzia, sulla separazione fisica dei gruppi-sezione durante le attività.
- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.);
- vigilare, in mensa (tranne che per l'Infanzia), sul rispetto del distanziamento tra tutti gli allievi in situazioni statiche;
- Compilare il registro per il tracciamento delle presenze di utenti esterni.
- Compilare e sottoscrivere il registro delle pulizie con la massima attenzione.
- Osservare scrupolosamente le tabelle relative alla frequenza della pulizia e sanificazione degli ambienti.
- I collaboratori scolastici sono tenuti ad utilizzare i prodotti per l'igiene e per la disinfezione in relazione a quanto stabilito nelle relative istruzioni e ad utilizzare i DPI prescritti per l'uso.
- I DPI vengono consegnati presso l'ufficio personale e vanno richiesti una volta terminati. Si raccomanda di seguire attentamente le istruzioni che vengono fornite per il loro corretto utilizzo.
- E' OBBLIGATORIO ARIEGGIARE FREQUENTEMENTE I LOCALI SIA DURANTE L'ATTIVITA' SCOLASTICA, SIA DURANTE LE PULIZIE.
- Vanno tenuti arieggiati anche gli spazi comuni come corridoi, bagni, aule, stanze di uso comune come la sala insegnanti.
- Le finestre dei bagni devono essere sempre aperte in orario di apertura della scuola, qualora i bagni siano spovvisti di finestre deve essere tenuto in funzione l'aspiratore.

Norme specifiche per il personale di segreteria

1. Controllare l'accesso agli uffici di segreteria tramite appuntamenti con l'utenza.
2. Favorire, ove possibile, rapporti telematici con l'utenza.
3. Controllare che, da parte dell'utenza, venga rispettato il distanziamento previsto.
4. evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni.
5. TENERE ARIEGGIATI I LOCALI

REGOLE DI IGIENE

Lavaggio e disinfezione delle mani

Le mani dovranno essere lavate più volte al giorno con acqua e sapone, impiegando in alternativa soluzioni disinfettanti a base alcolica, con concentrazione di alcol di almeno del 60%

E' opportuno inoltre lavarsi e disinfettarsi le mani:

- prima di consumare pasti o spuntini;
- prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici;
- prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo;
- prima di accedere ai distributori automatici di bevande o al bar interno;

- indossando i guanti monouso, nei casi in cui un'attività o una situazione specifica (anche personale, ad es. allergia ai saponi) ne preveda o ne consenta l'uso.

5. Pulizia dei locali

PULIZIA DEI LOCALI

Pulizia e sanificazione quotidiana

Il termine pulizia comprende la rimozione dello sporco e con l'utilizzo dei normali detergenti in uso alla scuola, il termine sanificazione comprende il successivo passaggio di prodotti battericidi e virucidi.

I più comuni prodotti per la sanificazione sono l'alcol con grado alcolico superiore a 70 ° e la comune candeggina.

- pulire accuratamente con acqua e detergenti neutri superfici, oggetti, ecc.
- disinfettare con prodotti disinfettanti con azione virucida, autorizzati;
- durante l'effettuazione delle pulizie deve essere sempre garantito un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria aprendo le finestre dei locali
- **deve essere sempre compilato il registro delle pulizie e delle sanificazioni.**

Dovranno essere sanificate tutte le superfici oggetto di contatto da persone e alunni frequentanti la scuola, ed in particolare Interruttori della luce e maniglie delle porte, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini.

In allegato le istruzioni per la sanificazione

Pulizia e sanificazione straordinaria (decontaminazione) in caso di contagio accertato

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno di sette giorni da quando la persona positiva ha visitato o frequentato la struttura.

In questo caso, si riassumono le linee generali e si rimanda ad istruzione specifica allegata

- segregare le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria
- I lavoratori addetti alla sanificazione straordinaria devono indossare i DPI compresa la mascherina

6.Lavaggio e disinfezione delle mani

Le mani dovranno essere lavate più volte al giorno con acqua e sapone, impiegando in alternativa soluzioni disinfettanti a base alcolica, con concentrazione di alcol almeno del 60%

E' opportuno inoltre lavarsi e disinfettarsi le mani:

- ♣ prima di consumare pasti o spuntini;
- ♣ prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici;
- ♣ prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo;
- ♣ prima di accedere ai distributori automatici di bevande o al bar interno;
- ♣ indossando i guanti monouso, nei casi in cui un'attività o una situazione specifica (anche personale, ad es. allergia ai saponi) ne preveda o ne consenta l'uso.

7.Mascherine, guanti e altri DPI

I BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA SONO ESONERATI DALL'UTILIZZO DELLA MASCHERINA

Si ritiene indispensabile suddividere questa sezione in due parti, la prima indirizzata al personale scolastico e la seconda alle famiglie e agli allievi/studenti, anche considerando l'impiego dei suoi contenuti in momenti di informazione/comunicazione.

a) Personale scolastico

Per il personale scolastico si considereranno i seguenti elementi:

1. è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica fornita dalla scuola in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificio scolastico e in quelle situazioni in cui non sia possibile garantire il distanziamento di un metro;
2. è possibile abbassare la mascherina in tutte le situazioni statiche in cui è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone;
3. divieto di usare mascherine tipo FFP2 con valvola e FFP3 con valvola in sostituzione dell'uso prescritto per la mascherina chirurgica;
4. durante le attività lavorative per le quali la valutazione dei rischi individua la necessità di indossare appositi DPI, si dovrà utilizzare la mascherina FFPP2;
5. è obbligatorio indossare guanti in lattice monouso forniti dalla scuola durante gli interventi di primo soccorso o in attività lavorative indicate nello specifico protocollo di pulizia;
6. agli insegnanti di sostegno e OSS che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina e a insegnanti dell'infanzia è consentito anche l'utilizzo della visiera ;

b) Famiglie e allievi/studenti si considereranno i seguenti elementi:

1. è obbligatorio l'uso della mascherina di propria dotazione, chirurgica o riutilizzabile in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificio scolastico in cui non sia possibile garantire il distanziamento;

2. è possibile abbassare la mascherina in tutte le situazioni statiche in cui è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone;
3. casi in cui la mascherina non è obbligatoria per allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina, scuola dell'infanzia;
4. divieto di usare mascherine tipo FFP2 con valvola e FFP3 con valvola;
5. è vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente;
6. mascherine e guanti dismessi vanno smaltiti secondo le modalità previste dall'ISS

Alunni individuati in "situazione di fragilità": sarà il MMD o Pediatra a fornire prescrizioni,

8.Utilizzo spazi comuni

Riunioni in presenza

Le riunioni in presenza devono essere autorizzate dal Dirigente Scolastico.

Per ogni riunione il referente di sede dovrà individuare un responsabile organizzativo, che garantisca il numero massimo di persone coinvolte, la durata della riunione, il controllo sul distanziamento tra le persone e l'aerazione finale dell'ambiente.

Si adottano le seguenti regole:

- il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere;
- la riunione deve durare per un tempo limitato allo stretto necessario;
- tutti i partecipanti devono indossare la mascherina e mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro (la mascherina può essere abbassata quando tutti i partecipanti alla riunione sono in situazione statica);
- deve essere assicurata una ventilazione costante dell'ambiente
- al termine dell'incontro, sia garantito l'areeggiamento prolungato dell'ambiente.

Spazi, stanze e aule comuni

Si adottano le seguenti regole:

- l'utilizzo di questi spazi non è vietato ma va contingentato, anche in relazione al numero di posti a sedere;
- se non è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro, è necessario indossare la mascherina
- vanno mantenuti areggiati i locali durante l'utilizzo
- nei locali vanno segnati i posti a sedere che non possono essere utilizzati a causa della distanza interpersonale, vanno spostate/allontanate le sedute in eccesso dalla stanza.

Aule informatica e aule arte

Sono aule utilizzate da più classi nell'ambito della stessa giornata.

L'utilizzo dell'aula informatica deve comportare la sanificazione della stessa ad ogni cambio di classe. Si richiede al docente di sanificare tastiere, mouse, il piano di lavoro utilizzando lo spray in dotazione

Gli alunni all'ingresso dovranno sanificare le mani

Nell'aula d'arte si deve evitare lo scambio di materiale di cancelleria tra alunni

Utilizzo delle palestre

Va preferita, quando le condizioni metereologiche lo permettano, l'attività all'aperto

Dalle norme del CTS: *“per le attività di Educazione Fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020).*

Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico”.

Il docente deve curare l'igienizzazione delle attrezzature e giochi tra un cambio di classe e l'altro.

L'uso dello spogliatoio è consentito limitatamente allo spazio disponibile e alla possibilità di mantenere le distanze interpersonali previste.

Gli spogliatoi saranno igienizzati ad ogni cambio di “gruppo classe”.

Nel caso in cui le palestre dell'Istituto fossero concesse dall'Ente locale proprietario ad altre società o associazioni, l'Ente locale dovrà prendere accordi con la società per garantirne la pulizia approfondita e l'igienizzazione al termine delle attività stesse.

Nella palestra deve essere presente un registro delle sanificazioni, non è possibile utilizzare la palestra se il registro non risulta firmato dalla società sportiva che il pomeriggio precedente ha utilizzato l'ambiente.

MENSA SCOLASTICA

Norme di comportamento generali:

- uso della mascherina, ad esclusione del momento del pranzo nelle situazioni in cui non è possibile garantire il distanziamento di un metro;
- la pulizia e disinfezione delle mani prima di pranzare;
- la disinfezione dei tavoli prima e dopo il pasto; (sarà a cura della ditta che fornisce il servizio)
- l'areeggiamento del locale;
- mantenere fisse le posizioni dei tavoli, per garantire il dovuto distanziamento tra i commensali.

9. Accesso di persone esterne a scuola

Regole generali:

In linea generale l'accesso di persone estranee alla scuola è vietato; il divieto comprende anche i genitori qualora non autorizzati in maniera specifica dal Dirigente.

In generale devono essere rispettate le seguenti regole:

- privilegiare di norma il ricorso alle comunicazioni a distanza, anche in modalità telematica;
- limitare l'accesso ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;

- compilare un modulo di registrazione (tranne le persone che hanno una presenza che si può definire continuativa o frequente all'interno della sede scolastica, per le quali si sceglierà una delle modalità indicate sopra- Regole da rispettare prima di recarsi a scuola);
- utilizzare una mascherina di propria dotazione;
- lavarsi e disinfettarsi periodicamente le mani (le persone che hanno una presenza continuativa o frequente all'interno della sede scolastica);
- mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- rimanere all'interno della sede scolastica il meno possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.

Accesso di manutentori, dipendenti del comune, consulenti

L'ingresso di terzi che devono accedere per motivi di lavoro alla scuola è permesso alle seguenti condizioni:

- preavviso telefonico al personale della scuola o della segreteria
- All'ingresso della struttura l'interessato compilerà e consegnerà al collaboratore scolastico addetto un'apposita AUTODICHIARAZIONE attestante il requisito di salute e le motivazioni per le quali chiede di accedere.
- Si devono registrare i dati che assicurino una reperibilità certa di chi entra nella scuola, in particolare nome e cognome, numero di telefono, ditta di appartenenza
- L'ingresso sarà consentito previa verifica che esso non comporti assembramento in locali già occupati da altre persone, la cui distanza interpersonale risulterebbe inferiore a 1 metro. In ogni caso dovranno essere indossati i dispositivi di protezione individuale e adottate tutte le misure necessarie per assicurare l'igiene, compreso l'utilizzo del gel igienizzante disponibile all'ingresso della struttura.
- L'interessato dovrà attendere presso l'ingresso affinché la sua richiesta venga evasa
- Nel caso in cui il richiedente avesse assoluta necessità di accedere ai locali della segreteria, la permanenza dovrà essere strettamente limitata all'espletamento degli adempimenti, alla consegna di materiali o documenti o all'effettuazione della prestazione richiesta.
- Non è consentito alcun contatto fisico con i dipendenti o con altre persone all'interno dei locali e deve essere rispettata la distanza di sicurezza interpersonale superiore ad 1 metro.

10.Sorveglianza sanitaria e medico competente

La scuola ha nominato il proprio medico competente nella persona del Dott. Lo Savio Marco, Ambulatorio Medicina e Salute.

In questo modo:

- sono garantite tutte le visite mediche previste per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria (anche operanti in modalità "lavoro agile");
- prima del rientro di un lavoratore positivo al COVID-19 è necessaria la visita medica (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria), oltre alla comunicazione preventiva avente ad

oggetto la certificazione medica da cui risulti l'avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territorialmente competente;

- sono garantite le visite mediche su richiesta del lavoratore che pensa di essere in condizioni di fragilità (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria).

E' il caso di precisare inoltre che, nello svolgimento di incontri o riunioni che prevedano la presenza del MC, verrà privilegiata la modalità di collegamento da remoto, ritenuta valida anche per la partecipazione alla riunione periodica di cui all'art. 35 del D.Lgs. 81/2008.

11. Gestione delle emergenze

(anche determinate da persone con sintomi COVID-19)

L'attuale situazione emergenziale ed il rischio che una persona accusi sintomi compatibili con il COVID-19 durante la sua permanenza a scuola rendono indispensabile inserire questa sezione nel Protocollo. Considerando per semplicità i tre ambiti tipici dell'emergenza, il primo soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione si precisa:

a) Primo soccorso

- l'incaricato non deve effettuare la manovra "Guardare-Ascoltare- Sentire" (GAS);
- nel caso sia necessaria la rianimazione, l'incaricato deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione;
- prima di qualsiasi intervento l'incaricato deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola e guanti in lattice monouso (l'uso della visiera, oltre alla mascherina, è raccomandabile se l'infortunato è privo di mascherina);
- per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore è preferibile utilizzare sistemi che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi (come ad es. i termoscanner);
- non utilizzare l'eventuale locale infermeria come ambiente in cui isolare temporaneamente una persona che accusa sintomi compatibili con il COVID-19.

b) Gestione emergenza legata al covid

Si veda anche la circolare interna prot. 2961 del 26 agosto 2020

Estratto dal documento "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole....aggiornato al 28 agosto 2020."

2.1. Gli scenari

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19.

2.1.1. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.

- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger et al., 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al DdP l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal DdP con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

2.1.2. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.

- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1.

2.1.3. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

2.1.4. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

2.1.5. Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

2.1.6. Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

2.1.7. Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso

2.2. Alunno o operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

2.2.1. Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura:

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

2.2.2. Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici,

considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;

- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

2.2.3. Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Per facilitare l'individuazione dei contatti e dei movimenti all'interno della scuola sono stati reintrodotti i registri cartacei in tutte le classi che **OBBLIGATORIAMENTE TUTTI I DOCENTI SONO TENUTI A COMPILARE**, tenendo traccia non solo di assenze, ma anche di eventuali spostamenti di alunni, per vari motivi, nel plesso.

RIENTRO A SCUOLA ALUNNI

La Regione Veneto con prot. 345038 del 2 settembre 2020, ha emanato le "indicazioni operative per la gestione dei casi di Sars-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" che descrivono le modalità per il rientro a scuola degli alunni:

Il bambino o l'operatore che presenta sintomatologia sospetta per COVID-19 dovrà rimanere a casa e, se i sintomi compaiono durante la frequenza del servizio, dovrà essere allontanato dalla classe e fatto permanere in altro ambiente dedicato, dotato di mascherina chirurgica fino all'arrivo dei genitori (nel caso di un alunno). Il soggetto sintomatico dovrà rivolgersi al medico curante per essere preso in carico dal PLS/MMG per la valutazione clinica e l'eventuale prescrizione di test diagnostico. Per la **riammissione a scuola o al servizio** si procede come di seguito riportato:

1. per i casi di COVID-19 confermati con esito positivo del tampone rino-faringeo, si attende la guarigione clinica e la conferma di avvenuta guarigione attraverso l'effettuazione di due tamponi risultati negativi, a distanza di 24 ore l'uno dall'altro, con attestazione rilasciata da PLS o MMG;
2. per i casi con sintomi sospetti ed esito negativo del tampone rino-faringeo, si attende la guarigione clinica seguendo le indicazioni del Medico curante (PLS o MMG); il curante, per il rientro a scuola dell'alunno, redige un'attestazione di conclusione del percorso diagnostico-terapeutico raccomandato;
3. per i casi in cui il bambino è assente per condizioni cliniche non sospette per COVID-19, per la riammissione a scuola il genitore presenta una specifica autodichiarazione

12. Alunni fragili

E' stata fornita ai genitori informativa relativa.

In particolare, rispetto ai rischi legati alla pandemia da Covid-19, nell'ambito di una generale riconsiderazione della sicurezza degli alunni, un'attenzione particolare va indirizzata a quelli più vulnerabili, che potrebbero necessitare di protezioni maggiori. Il riferimento non è soltanto a condizioni collegate a certificazioni Legge 5 febbraio 1992, n. 104. Un esempio per tutti, di non immediata evidenza, quello degli allievi allergici alle

sostanze a base alcolica o alle diluizioni di ipoclorito di sodio, indicate per la pulizia e la disinfezione degli ambienti. Pertanto i genitori in caso siano a conoscenza della sussistenza di particolari condizioni di rischio per il/la proprio/a figlio/a, da ricondursi alla pandemia da Covid-19 ed alle relative misure di contrasto comunemente adottate, sono invitate a segnalarle compilando il modulo che la scuola ha pubblicato nel proprio sito e riconsegnarlo alla scuola, producendo contestualmente documentazione medica. Seguirà interlocuzione della scuola.

Nel caso il MMG prescriva il non utilizzo della mascherina, gli alunni saranno esonerati.

13.Lavoratori fragili

il Datore di Lavoro informa tutti i lavoratori e le lavoratrici della necessità di segnalare eventuali situazioni di particolare fragilità di cui siano portatori e portatrici.

I lavoratori, informati, dovranno farsi parte attiva nel seguente modo:

segnalare il loro stato al Medico di Medicina Generale (MMG) che, a loro tutela, potrà giustificare un periodo di allontanamento tramite certificato di malattia;

richiedere al Dirigente Scolastico di essere sottoposti a visita da parte del Medico Competente / medico del lavoro INAIL.

Si considerano soggetti “fragili” (art.26, comma 2 del DL. 17 marzo 2020 e art.3, comma 1, lett.b) DPCM 8 marzo 2020):

i lavoratori in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità (comma 3 articolo 3 L. 5 febbraio 1992, n.104), nonché i lavoratori in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico legali, attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, sia assicurato un periodo di assenza dal servizio con copertura equiparata al ricovero ospedaliero (comma 1 articolo 3 L. 5 febbraio 1992, n.104); - malattie cardiovascolari scompensate, malattie respiratorie, malattie dismetaboliche (diabete mellito tipo I e II scompensato), malattie neurologiche psichiatriche (sclerosi multipla, ictus, demenza, grave depressione, psicosi), malattie autoimmuni sistemiche (artrite reumatoide/psoriasica, lupus erimatoso sistemico, sclerodermia), malattie oncologiche (in fase attiva negli ultimi cinque anni e/o in chemio/radio terapia in atto).

La Scuola recepirà quanto disposto dal Medico Competente.

14.Informazione e formazione

Ricordando quanto già detto a proposito dell'importanza di predisporre una comunicazione efficace dei contenuti del Protocollo a tutti i soggetti potenzialmente interessati e la valenza strategica della sua massima pubblicizzazione nonché della condivisione delle regole in esso contenute, questa sezione assume un peso determinante e va curata in modo particolare.⁴⁷ Essa deve comprendere la trattazione di quattro ambiti distinti:

- informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36);
- comunicazione;
- formazione (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37);
- cartellonistica e segnaletica.

15.Comitato per l'applicazione del Protocollo

Il Comitato ha lo scopo di verificare la puntuale applicazione delle procedure di igiene, prevenzione e protezione adottate per l'emergenza COVID-19 nonché di tutte le altre misure di prevenzione, protezione già disposte ordinariamente a scuola. È compito del Comitato anche verificare nel complesso l'efficacia dell'attività d'informazione e di formazione profusa ai fini della sicurezza dei luoghi di lavoro sia ordinariamente che straordinariamente in relazione all'emergenza COVID-19

Composizione:

Dirigente Scolastico, RSPP, MC, Referenti Covid di plesso, DSGA, un genitore, RLS, RSU, Referenti di plesso

Compiti: Stesura e aggiornamento del Protocollo e attuazione delle misure di prevenzione: Il Comitato può riunirsi per questioni di ordine minore in forma ristretta. Per la definizione dei documenti deve essere convocato nella collegialità e le attività di verifica e monitoraggio

Il Comitato avrà, tra gli altri, compiti di:

- analisi e monitoraggio della situazione in ordine al contenimento del contagio e delle misure di prevenzione;
- predisposizione ed approvazione dei protocolli sicurezza e dei regolamenti interni con particolare attenzione alla ripresa delle attività lavorative, allo svolgimento in presenza degli esami di stato e della ripresa delle lezioni a settembre 2020;
- espressione di parere in ordine all'integrazione del DVR - Valutazione del rischio da infezione da coronavirus in ambiente di lavoro e individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione (prot.n. 1645 e 1648 del 27/04/2020) e per la procedura di sicurezza per la gestione dell'emergenza agente biologico coronavirus (prot.n. 1652 del 27/04/2020), per quanto attiene il rischio specifico da emergenza COVID-19

Modalità e i tempi della sua attività: il Comitato, così costituito e disciplinato, resterà in funzione per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica e sarà presieduto dal Dirigente Scolastico in funzione di Datore di lavoro. Le eventuali riunioni del comitato potranno aver luogo sia a distanza, sia in presenza (non appena le normative lo rendano possibile). Il Presidente ha facoltà di invitare alle sedute del Comitato di Istituto altri soggetti qualora sia necessario alla trattazione dei punti posti all'ordine del giorno. Le eventuali decisioni assunte dal comitato saranno rese pubbliche attraverso il sito web d'Istituto.

16.Attività di verifica

DSGA avrà cura di predisporre registro per il controllo delle operazioni di pulizia da consegnare a ciascun collaboratore scolastico, verificarne la compilazione e vederlo settimanalmente. Nel registro saranno annotate le attività di pulizia/disinfezione/sanificazione svolte nelle diverse aree dell'Istituto scolastico con l'indicazione di informazioni, quali attrezzature e mezzi utilizzati, data e ora, prodotti utilizzati e operatore che ha svolto l'attività.

A seguito di formazione e consegna delle schede tecniche corrispondenti all'attività assegnata, fin qui descritte e richiamate, DSGA ed eventualmente altro soggetto delegato effettuerà controlli sull'effettuazione delle pulizie annotando i controlli sul registro delle sanificazioni, segnalando immediatamente al Dirigente Scolastico qualsiasi criticità.

ALLEGATI:

GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE, documento INAIL 2020

ALLEGATO 1-AUTODICHIARAZIONE PERSONALE

ALLEGATO 2-AUTODICHIARAZIONE GENITORE

ALLEGATO 3-PROCEDURA FEBBRE

ALLEGATO 4-AUTODICHIARAZIONE SOGGETTI TERZI

ALLEGATO 5- INFORMATIVA PRIVACY

ALLEGATO 6-REGISTRO PULIZIE E SANIFICAZIONI

ALLEGATO 7-REGISTRO PULIZIE E SANIFICAZIONI PALESTRE

Deliberato dalla Commissione per l'applicazione del protocollo e iniziative di prevenzione al Covid (ai sensi del I Protocollo d'intesa MI-OO.SS. del 6/8/2020), nominata dal Dirigente Scolastico con prot. n. 3374-04-08 del 19-09-2020, nella seduta del 29 settembre 2020.